

Le immagini della vita

“Il compito dell'Arte è far diventare visibile - invisibile” -

Anonimo

a cura di Sveltana Lipanović



Nina Karković e Sveltana Lipanović, all'ingresso della Società Dante Alighieri



Vedran Grabovac, Sveltana Lipanović, Loren Ligorio; dietro i quadri di Ligorio



Don Marko Škraba, vice rettore e Sveltana Lipanović

La mostra «Le immagini della vita» che si è tenuta dal 05 al 13 maggio 2026 nella Sala Walter Mauro presso la prestigiosa sede della Società Dante Alighieri, nel centro di Roma ha presentato gli artisti contemporanei ragusei: Mišo Baričević, Vedran Grabovac, Loren Ligorio, Josip Škerlj. Nella sala di Palazzo Firenze gli avventori hanno potuto ammirare quattro interpretazioni diverse, inedite, sorprendenti della realtà circostante che splendono con i colori accesi catturando lo sguardo. Ogni pittore si distingue per il suo tratto personale, subito riconoscibile con il quale ha dipinto le magnifiche opere.

Mišo Baričević, eccellente disegnatore con una vena di nostalgia ha realizzato una serie di barche - intitolate con i nomi delle persone - che sono uno dei suoi motivi preferiti. I vecchi trabaccoli disegnati con precisione, riposano

- dopo tante traversie - nel porto di Dubrovnik, antica città natia dell'artista. Vedran Grabovac ha riportato sulle sue coloratissime opere le mille tonalità della natura sotto il sole acceso del Mediterraneo. Le vedute di paesaggi intorno a Dubrovnik sono per lui, l'ispirazione inesauribile che immortala con realismo creando un mondo perfetto, pieno di poesia immerso nel regno dei colori.

Loren Ligorio crea nei suoi quadri le atmosfere rarefatte, delicate dove sono sovente dipinte le figure umane immortalate in un attimo fuggente del quotidiano, oppure: marine tranquille, giardini fiabeschi, antiche dimore che ricordano i tempi passati, che sono stati visibili nell'esposizione. Le tele emanano una poetica nascosta, senza nessuna drammaticità ma, piena di emozioni personificate con i colori pastelli. Spesso nelle sue opere inserisce le figure di animali, una parte indi-

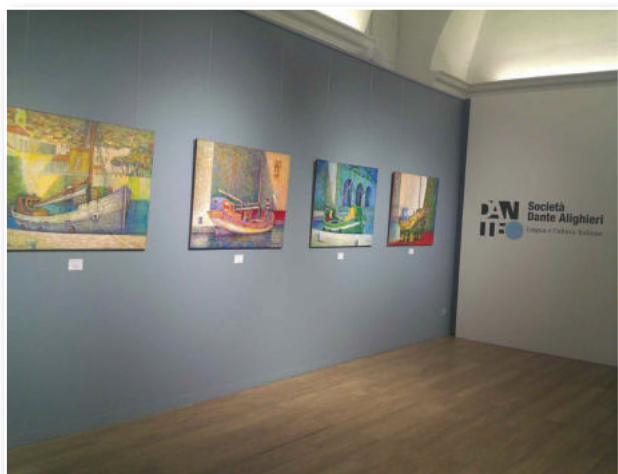
spensabile del suo mondo fantasioso di grande bellezza.

Josip Škerlj, si distingue con una interpretazione molto personale che si nota nei quadri dove il colore regna sovrano. L'artista, da eccellente disegnatore semplifica le figure e le scene in cui sono inserite, lasciando prevalere sempre il colorito. Nelle tele, a volte si notano i particolari decorativi che arricchiscono le superfici divise nelle forme variopinte e simmetriche. È un mondo inedito e particolare che rispecchia la personalità fuori del comune dell'artista raguseo.

La Prof. Nina Karković, consigliera per la cultura presso l'Ambasciata della Repubblica di Croazia in Italia e, Sveltana Lipanović curatrice, hanno inaugurato la Mostra che è stata organizzata nell'ambito dell'Associazione Italo-Croata - Roma. Si ringrazia l'Ufficio Centrale Statale per i Croati al di fuori della Repubblica di Croazia dato



Roberto Sparaci e Svjetlana Lipanović



Sopra le opere di Mišo Baričević e sotto il pubblico



Vedran Grabovac e Nina Jandroković, con l'opera del pittore



Le opere di Josip Škerlj e sotto il tavolo con il catalogo ed altro



che ha sostenuto finanziariamente il progetto della Lipanović. Hanno partecipato, oltre a Vedran Grabovac e Loren Ligorio con le consorti e i loro amici venuti da Dubrovnik, anche vari invitati tra cui: don Marko Škraba, vice rettore del Pontificio Collegio Croato di San Girolamo a Roma, Branka Ostojić, Katja Marcan, Dunja Slamar, Leda Poiani, Nina Jandroković, Paolo Santarossa, Flaminia e Gianmarco Smoquina, Duška Bisconti, Claudia e Aldo Crisafi, Guerino Palomba, Carmine Perito, Claudio Cremonesi, Roberto Sparaci, Rosa D'Aniello e tanti altri. Inoltre, il vernissage è stato ripreso da

ARTE24 ed è stato visibile per tre volte su Rete Oro e in seguito sulle pagine di ARTE24, fb e su You Tube. Tra queste stupende immagini - che interpretano nei quattro modi la realtà circostante - ogni amante d'arte sicuramente ha trovato una, più vicina al suo modo di essere ed anche, visitando l'esposizione ha avuto la possibilità di conoscere i quattro artisti croati, per la prima volta presenti nella Città Eterna. Loro con i dipinti hanno perfettamente realizzato il detto: «Il

compito dell'Arte è far vedere visibile - invisibile». L'invisibile nascosto nel Creato e nell'animo umano e, che aspetta solo la mano sapiente dell'artista per essere portato alla luce del giorno.